

LOCRIDE L'approvazione dei Pisl apre una fase necessariamente all'insegna del rigore e della responsabilità
I Comuni sono avvertiti: c'è tempo fino al 2015

SIDERNO. L'approvazione dei Pisl offre alle amministrazioni locali della Locride opportunità significative, che potrebbero realmente rilanciare l'economia e dare spinta allo sviluppo di un territorio che ha moltissime potenzialità, soprattutto in campo turistico, che però sino a questo momento non sono mai state adeguatamente sfruttate.

A conti fatti le risorse che potrebbero arrivare dai Pisl sono ingenti. Solo nella Locride superano i 30 milioni di euro, per un importo complessivo nella provincia reggina di 86 milioni. Sono soldi che se realmente trasferiti sul territorio, attraverso la realizzazione delle opere previste nei progetti finanziati, potrebbero essere in grado anche di imprimere un innalzamento della qualità della vita dei cittadini oltre che soddisfare le istanze delle comunità interessate. Lo ha precisato d'altra parte il presidente della Regione **Giuseppe Scopelliti**, lunedì pomeriggio nella riunione che si è tenuta a Lamezia Terme, presente anche l'assessore al bilancio **Giacomo Mancini**, rivolgendosi ai tanti sindaci presenti.

Fianziamenti che arrivano, peraltro, in un momento storico particolare per il nostro Paese e per la sua vita politica. Resta, adesso, però, la necessità di non perdere di vista i tempi tecnici legati alla attuazione. Chi considera l'approvazione dei finanziamenti un traguardo sbagliato. E di grosso. Se è vero che i progetti Pisl possono garantire concrete prospettive di sviluppo e di crescita per la Locride e per la Calabria, è anche vero che bisogna rispettare i tempi previsti dell'Unione Europea per la loro

concretizzazione.

Questo significa che i sindaci devono subito mettersi al lavoro per evitare ritardi che poi potrebbero precludere la possibilità di utilizzare i finanziamenti. Purtroppo esistono esperienze negative del passato che non bisogna sottovalutare. I primi cittadini che hanno partecipato alla riunione di Lamezia sono stati, giustamente, messi sull'avviso che la vera sfida, adesso, è proprio questa. Non a caso, a questa prima conferenza regionale per l'attuazione dei Pisl, è stato dato il tema "Apriamo i cantieri".

Scopelliti ha richiamato la necessità di dimostrare la capacità di poter fare "buona amministrazione" sfruttando questa importante opportunità, ricordando che l'Unione Europea chiede di concretizzare tutte le azioni previste, e quindi spendere le somme finanziate, entro il 2015. Una data che, in definitiva, viste le pastoie burocratiche a cui siamo abituati, non è certo molto lontana.

Proprio martedì a Roma i tecnici e gli esperti finanziari del governo, nel corso del tavolo tecnico al quale hanno partecipato il presidente dell'assemblea dei comuni della Locride Giorgio Imperitura, il sen. Luigi De Sena, l'on. Aurelio Misiti e il consigliere regionale Candeloro Imbalzano, hanno ricordato la necessità che i soldi finanziati vengano spesi e non lasciati sulla carta (vedi caso, ad esempio, dei finanziamenti per la depurazione...); una raccomandazione da non sottovalutare. Da qui la necessità di non perdere tempo e di attivarsi al più presto per mettere a punto tutte le incombenze. Senza nessun indugio. ◀ (a.b.)



Giacomo Mancini e **Giuseppe Scopelliti**

